

Un bambino che compie azioni fuori dal comune per la sua età, ma che non ha la capacità di svolgere attività normali e legate alla vita quotidiana, per esempio allacciarsi le scarpe, è un esserino soggetto alla Sindrome di Kanner.

Un ritardo nello sviluppo mentale, legato a movimenti che un bambino, a un determinato anno di vita, dovrebbe saper fare, potrebbe creare delle forti preoccupazioni da parte dei genitori. Infatti, essi potrebbero subito pensare che si tratti di una problematica grave. In numerosi casi, potrebbe trattarsi di forme di autismo, in cui, per esempio, il cucciolo saprebbe allineare gli oggetti in modo perfetto; svolgere dei calcoli matematici impossibili; creare delle immagini, che, normalmente, alla sua età, nessuno sa riprodurre. Ma, nello stesso tempo, non saprebbe stare in compagnia di altri bambini; rispondere al suo nome; dire le prime paroline nei tempi giusti; in certi momenti non sentire. Non sempre, però, i sintomi sono i medesimi da individuo a individuo. Possono, infatti, variare e creare dei dubbi che si tratti realmente di un caso di autismo.

I primi 3 anni di vita del bambino costituiscono il momento rivelatore. Il sesso maschile è maggiormente colpito da tale disturbo. I dubbi sono di tipo scientifico, cioè non si sa ancora quali siano le cause certe di tale problema. Si ipotizzano ragioni di tipo genetico o ereditario e complicazioni durante la formazione del feto. E ancora la nascita prematura del bambino potrebbe essere considerata una delle cause. Ma la certezza vera e propria non è stata stabilita definitivamente.

L'unico gesto positivo che bisogna compiere è quello di continuare ad andare avanti e di saper gestire serenamente la situazione, perché chi ne soffre di più sono le vittime di tale malattia, non chi se ne prende cura.

L'autismo

Scritto da Sara Atzori

Sabato 02 Maggio 2015 10:14 - Ultimo aggiornamento Sabato 30 Maggio 2015 20:18

Sara Atzori